

OPZIONE DI RENDITA ANNUA CERTA PER 5 O 10 ANNI

Cod. 31-5/10

Il presente Fascicolo Informativo, contenente la Scheda Sintetica, la Nota Informativa, le Condizioni di Assicurazione comprensive del Regolamento della Gestione Interna Separata, il Glossario e la Richiesta di adesione, **deve essere consegnato al Contraente prima della sottoscrizione dell'opzione.**

Prima della sottoscrizione leggere attentamente la Scheda Sintetica e la Nota Informativa.



Assicurazioni Internazionali di Previdenza

GRUPPO SANPAOLO IMI

SOMMARIO

Scheda Sintetica	pag. 2
1. Informazioni generali	2
2. Caratteristiche dell'opzione	2
3. Prestazione assicurativa e garanzie offerte	2
4. Costi	3
5. Illustrazione dei dati storici di rendimento della Gestione Interna Separata	3
Nota Informativa	4
A. Informazioni sull'Impresa di assicurazione	4
B. Informazioni sulla prestazione assicurativa e sulle garanzie offerte	4
C. Informazioni sulla Gestione Interna Separata	7
D. Informazioni sui costi e regime fiscale	8
E. Altre informazioni sul contratto	9
F. Progetto esemplificativo delle prestazioni	10
Condizioni di Assicurazione	13
Art. 1 Le prestazioni assicurate	13
Art. 2 I costi	13
Art. 3 L'entrata in vigore dell'opzione in rendita, la durata e i limiti all'esercizio dell'opzione	13
Art. 4 La rivalutazione della rendita	13
Art. 5 Il riscatto	13
Art. 6 I prestiti	13
Art. 7 Il pegno	13
Art. 8 Non pignorabilità e non sequestrabilità	14
Art. 9 I pagamenti della Compagnia e la documentazione richiesta	14
Art. 10 I Beneficiari	14
Art. 11 Le tasse e le imposte	15
Art. 12 I riferimenti a norme di legge	15
Art. 13 Il Foro competente	15
Clausola di Rivalutazione	16
Regolamento di FONDO 2P	17
Glossario	18
Richiesta di adesione	20

SCHEDA SINTETICA

OPZIONE DI RENDITA ANNUA CERTA PER 5 O 10 ANNI COD. 31-5/10

ATTENZIONE: LEGGERE ATTENTAMENTE LA NOTA INFORMATIVA PRIMA DI ESERCITARE IL DIRITTO DI OPZIONE

La presente Scheda sintetica non sostituisce la Nota Informativa. Essa mira a dare al Contraente un'informazione di sintesi sulle caratteristiche, sulle garanzie, sui costi e sugli eventuali rischi derivanti dall'esercizio dell'opzione.

1. Informazioni generali

1.a) Impresa di assicurazione

Assicurazioni Internazionali di Previdenza S.p.A. (in forma abbreviata A.I.P. S.p.A.) – Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di SANPAOLO IMI S.p.A.

1.b) Denominazione dell'opzione

OPZIONE DI RENDITA ANNUA CERTA PER 5 O 10 ANNI – COD. 31-5/10

1.c) Tipologia dell'opzione

Le prestazioni erogate a fronte dell'esercizio dell'opzione sono contrattualmente garantite dall'Impresa e si rivalutano annualmente in base al rendimento di una Gestione Interna Separata di attivi denominata FONDO 2P.

1.d) Durata

La prestazione che deriva dall'esercizio della presente opzione ha una durata che può essere di 5 o 10 anni (a scelta del Contraente) fino all'intera vita dell'Assicurato. Durante la corresponsione della rendita non è possibile richiedere il riscatto.

2. Caratteristiche dell'opzione

L'esercizio del diritto di opzione ha la finalità di convertire il capitale maturato alla scadenza contrattuale in una serie di flussi di reddito, pagabili in rate annuali posticipate, che si rivalutano nel tempo. Ciascuna rata di rendita è da corrispondere in modo certo per 5 o 10 anni e, successivamente, finché l'Assicurato è in vita.

Il Contraente può scegliere la durata (5 o 10 anni) durante la quale avrà la certezza che la Compagnia liquiderà le rate di rendita all'Assicurato o, in caso di decesso di questo, al Beneficiario designato al momento di scelta dell'opzione.

Maggiori dettagli, relativi allo sviluppo delle prestazioni di rendita, sono contenuti nel Progetto esemplificativo riportato nella sezione F della Nota Informativa al fine di consentire una migliore comprensione del meccanismo di partecipazione agli utili.

3. Prestazione assicurativa e garanzie offerte

L'esercizio della presente opzione dà origine alle seguenti prestazioni:

Prestazione in caso di vita dell'Assicurato	
Rendita Immediata Vitalizia	Il pagamento immediato all'Assicurato indicato in polizza dal Contraente di una rendita certa, per 5 o 10 anni, e successivamente vitalizia.

Prestazione in caso di decesso dell'Assicurato

Rendita Immediata Vitalizia	In caso di decesso dell'Assicurato prima che siano trascorsi 5 o 10 anni, il pagamento ad un Beneficiario designato dal Contraente, di una rendita fino alla scadenza prescelta dal Contraente (5 o 10 anni).
-----------------------------	---

La garanzia di rivalutazione annua minima è pari allo 0%. È previsto il consolidamento dei risultati via via raggiunti poichè le maggiorazioni annuali restano definitivamente acquisite e, pertanto, in ciascun anno la rendita iniziale assicurata non può mai diminuire, indipendentemente dai risultati conseguiti da FONDO 2P. L'Impresa, inoltre, riconosce in via anticipata nel calcolo della suddetta rendita iniziale un tasso tecnico del 4% annuo composto.

Maggiori informazioni sono fornite in Nota Informativa alla sezione B. In ogni caso le coperture assicurative ed i meccanismi di rivalutazione delle prestazioni sono regolati dall'Art. 4 delle Condizioni di Assicurazione.

4. Costi

L'Impresa, al fine di svolgere l'attività di gestione dei contratti e di erogare le rate di rendita, preleva un costo percentuale su ogni rata di rendita secondo la misura e le modalità dettagliatamente illustrate in Nota Informativa alla sezione D.

I costi gravanti sulle rate di rendita e quelli prelevati dalla Gestione Interna Separata riducono l'ammontare delle prestazioni.

5. Illustrazione dei dati storici di rendimento della Gestione interna separata

In questa sezione è rappresentato il tasso di rendimento realizzato dalla Gestione Interna Separata "FONDO 2P" negli ultimi 5 anni ed il corrispondente tasso di rendimento minimo riconosciuto agli assicurati. Il dato è confrontato con il tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni e con l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati e operai.

Anno	Rendimento realizzato da FONDO 2P	Rendimento riconosciuto agli Assicurati	Rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni	Inflazione
2001	5,49%	4,12%	4,93%	2,7%
2002	5,68%	4,26%	4,67%	2,5%
2003	5,37%	4,03%	3,73%	2,5%
2004	4,83%	3,62%	3,59%	2,0%
2005	4,87%	3,65%	3,16%	1,70%

Attenzione: I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

A.I.P. S.p.A. è responsabile della veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Scheda sintetica.

Mario Greco
L'Amministratore Delegato



NOTA INFORMATIVA

La presente Nota Informativa è redatta secondo lo schema predisposto dall'ISVAP, ma il suo contenuto non è soggetto alla preventiva approvazione dell'ISVAP.

A. Informazioni sull'impresa di assicurazione

1. Informazioni generali

Assicurazioni Internazionali di Previdenza S.p.A. (in forma abbreviata A.I.P. S.p.A.) è una Compagnia di assicurazione soggetta all'attività di direzione e coordinamento di SANPAOLO IMI S.p.A. che ha sede legale e direzione generale in corso Cairoli, 1 - 10123 Torino – Italia - tel. 011.092.1 - fax. 011.092.92.92 e Uffici amministrativi in via U. Hoepli, 10 – 20121 Milano – Italia - tel. 02.3051.1 - fax 02.3051.2950 e in via E. Q. Visconti, 80 - 00193 Roma - Italia - tel. 06.357.1 - fax 06.3571.4509 sito internet www.aipassicura.com indirizzo di posta elettronica relazioniconiclienti@aipassicura.com.

È un'Impresa autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni con D.M. n. 17260 del 15/10/1987 pubblicato sulla G.U. n. 251 del 27/10/1987 e con Provvedimento n. 2316 del 18/11/2004 pubblicato sulla G.U. n. 286 del 06/12/2004. La Società di revisione dell'impresa è PricewaterhouseCoopers S.p.A. con sede legale e amministrativa in via Monte Rosa, 91 – 20149 Milano – Italia.

2. Conflitto di interessi

La Compagnia, nell'espletamento delle attività connesse alla gestione dei contratti, si pone in una situazione di conflitto di interesse in relazione a rapporti intrattenuti con Società del Gruppo derivanti dalla gestione degli investimenti, da rapporti di consulenza e di custodia degli investimenti stessi. La Compagnia, pur in presenza di conflitto di interesse, opera in modo da non recare pregiudizio ai Contraenti, negoziando le migliori condizioni possibili. Le eventuali utilità ricevute in virtù di tali accordi vengono integralmente riconosciute agli Assicurati e il loro ammontare è riportato nel rendiconto annuale della gestione interna separata.

B. Informazioni sulla prestazione assicurativa e sulle garanzie offerte

3. Prestazione assicurativa e garanzie offerte

La prestazione che deriva dall'esercizio della presente opzione ha una durata che può essere di 5 o 10 anni (a scelta del Contraente) fino all'intera vita dell'Assicurato.

L'Assicurato, alla scadenza del contratto, deve avere un'età assicurativa massima di 85 anni se la durata certa prescelta è pari a 5 anni e di 80 anni se la durata certa prescelta è pari a 10 anni.

Alla scadenza del contratto, la Compagnia si impegna a pagare la rendita annua certa all'Assicurato per un periodo di tempo determinato e, successivamente, la rendita vitalizia fintanto che quest'ultimo resta in vita.

Il Contraente può scegliere una rendita certa per 5 o 10 anni; ciò significa che, in caso di decesso dell'Assicurato, la rendita vitalizia continuerà ad essere corrisposta al Beneficiario designato fino al raggiungimento del numero di annualità prescelte dal Contraente (5 o 10 anni).

Prestazione in caso di vita dell'Assicurato.

La Compagnia garantisce la corresponsione all'Assicurato di una rendita, certa per 5 o 10 anni e successivamente vitalizia, dovuta finché egli sarà in vita. La rendita è pagata in rate posticipate annuali. Pertanto la prima rata di rendita viene corrisposta dopo un anno dalla data di scadenza del contratto.

Prestazione in caso di decesso dell'Assicurato.

Al decesso dell'Assicurato, la rendita vitalizia continuerà ad essere corrisposta - ad ogni ricorrenza annuale del contratto - al Beneficiario designato in polizza (oppure, in caso di decesso, ai suoi eredi legittimi) per tutta la durata scelta dal Contraente (5 o 10 anni).

Garanzie offerte

La garanzia di rivalutazione annua minima è pari allo 0%; tuttavia la Compagnia riconosce definitivamente in via anticipata nel calcolo della rendita iniziale un tasso tecnico del 4% annuo composto. La rendita si rivaluta sulla base del risultato del FONDO 2P, scontando il rendimento già attribuito così come dettagliatamente definito al successivo punto 4.

La rendita si rivaluta sulla base del risultato del FONDO VIVAPIÙ, come dettagliatamente indicato al successivo punto 4.

Ai fini della determinazione della rendita annua certa vengono applicati i tassi di conversione contenuti nelle seguenti Tabelle (A e B), che variano a seconda della durata, del sesso e dell'età dell'Assicurato alla scadenza del contratto.

Per determinare l'importo della rendita iniziale occorre moltiplicare il capitale maturato a scadenza per il coefficiente (indicato nella Tabella A o nella Tabella B, a seconda della durata prescelta) distinto per età e sesso dell'Assicurato.

Tabella A - Coefficienti di conversione da capitale in rendita certa per 5 anni e poi vitalizia

Età	Sesso dell'Assicurato		Età	Sesso dell'Assicurato		Età	Sesso dell'Assicurato	
	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine		Maschi	Femmine
35	0,05173	0,04823	52	0,06624	0,05865	69	0,10325	0,08849
36	0,05231	0,04863	53	0,06756	0,05962	70	0,10673	0,09167
37	0,05292	0,04905	54	0,06897	0,06064	71	0,11041	0,09508
38	0,05355	0,04949	55	0,07045	0,06173	72	0,11431	0,09874
39	0,05422	0,04996	56	0,07201	0,06288	73	0,11843	0,10268
40	0,05491	0,05045	57	0,07365	0,06409	74	0,12277	0,10693
41	0,05564	0,05096	58	0,07536	0,06539	75	0,12737	0,11146
42	0,05639	0,05150	59	0,07715	0,06677	76	0,13223	0,11626
43	0,05718	0,05206	60	0,07902	0,06823	77	0,13740	0,12133
44	0,05801	0,05265	61	0,08113	0,06986	78	0,14272	0,12650
45	0,05887	0,05327	62	0,08337	0,07160	79	0,14835	0,13174
46	0,05977	0,05392	63	0,08575	0,07349	80	0,15422	0,13708
47	0,06071	0,05461	64	0,08826	0,07553	81	0,16022	0,14246
48	0,06170	0,05533	65	0,09093	0,07774	82	0,16613	0,14776
49	0,06273	0,05609	66	0,09376	0,08014	83	0,17171	0,15287
50	0,06383	0,05690	67	0,09676	0,08273	84	0,17699	0,15782
51	0,06499	0,05775	68	0,09994	0,08552	85	0,18191	0,16261

Tabella B - Coefficienti di conversione da capitale in rendita certa per 10 anni e poi vitalizia

Età	Sesso dell'Assicurato Maschi	Femmine	Età	Sesso dell'Assicurato Maschi	Femmine	Età	Sesso dell'Assicurato Maschi	Femmine
35	0,05163	0,04820	51	0,06431	0,05752	67	0,09001	0,08020
36	0,05220	0,04859	52	0,06547	0,05840	68	0,09209	0,08243
37	0,05279	0,04901	53	0,06669	0,05933	69	0,09419	0,08475
38	0,05340	0,04944	54	0,06797	0,06031	70	0,09629	0,08712
39	0,05404	0,04990	55	0,06930	0,06135	71	0,09842	0,08956
40	0,05471	0,05038	56	0,07069	0,06245	72	0,10057	0,09203
41	0,05541	0,05088	57	0,07213	0,06361	73	0,10271	0,09452
42	0,05613	0,05141	58	0,07362	0,06484	74	0,10483	0,09701
43	0,05689	0,05196	59	0,07516	0,06614	75	0,10689	0,09945
44	0,05768	0,05254	60	0,07675	0,06753	76	0,10886	0,10182
45	0,05850	0,05315	61	0,07847	0,06903	77	0,11071	0,10410
46	0,05936	0,05379	62	0,08025	0,07063	78	0,11240	0,10621
47	0,06025	0,05446	63	0,08210	0,07233	79	0,11394	0,10815
48	0,06119	0,05516	64	0,08399	0,07414	80	0,11531	0,10994
49	0,06218	0,05591	65	0,08595	0,07605			
50	0,06322	0,05669	66	0,08796	0,07807			

Esempio di determinazione della rendita annua iniziale	
Ipotesi di capitale maturato a scadenza	50.000,00 euro
Età dell'Assicurato a scadenza	70
Sesso	Maschile
Durata della rendita certa	5 anni
Coefficiente di conversione (vedi Tabella A)	
calcolata in corrispondenza della durata di 5 anni, dell'età (70 anni) e del sesso M	0,10673
Rendita annua iniziale	50.000,00 x 0,10673 = 5.336,50 euro

4. Modalità di calcolo e di assegnazione della partecipazione agli utili

Le prestazioni sono collegate a una Gestione Interna Separata dalle altre attività della Compagnia denominata FONDO 2P.

La Compagnia dichiara, entro il 1° marzo di ciascun anno, il rendimento medio annuo da attribuire agli Assicurati, pari al 75% del tasso annuo di rendimento finanziario ottenuto dalla Gestione interna separata FONDO 2P. A tal fine, il rendimento medio di FONDO 2P quale dettagliatamente descritto al punto 4 del Regolamento, è quello realizzato nell'anno solare antecedente quello nel quale cade l'anniversario considerato.

Il tasso annuo di rivalutazione si ottiene scontando, per il periodo di un anno, al tasso tecnico del 4%, la differenza tra il rendimento attribuito di cui sopra ed il suddetto tasso tecnico. Le maggiorazioni attribuite annualmente a titolo di rivalutazione si consolidano e quindi, in ciascun anno, le rate di rendita non possono mai diminuire rispetto all'anno precedente.

Maggiori informazioni relative alla Gestione interna separata sono riportate nella sezione C.

Allo scopo di illustrare gli effetti del meccanismo di rivalutazione, si rinvia alla sezione F che contiene il Progetto esemplificativo di sviluppo delle prestazioni assicurate.

C. Informazioni sulla Gestione interna separata

5. Gestione interna separata

A fronte degli impegni assunti nel presente contratto, la Compagnia ha istituito un'apposita gestione degli investimenti, separata dalle altre attività della Compagnia e denominata "Gestione speciale FONDO 2P", o più brevemente FONDO 2P, disciplinata in base ad uno specifico Regolamento, riportato nelle Condizioni di Assicurazione.

Il FONDO 2P, denominato in euro, persegue l'obiettivo di realizzare rendimenti sostanzialmente stabili nel tempo grazie alla contabilizzazione al valore di carico degli attivi presenti in portafoglio. Inoltre, la gestione presenta rendimenti minimi garantiti consolidati che consentono, unitamente alla scelta di appropriati attivi posti a copertura degli impegni assunti, di perseguire una crescita costante nel tempo del valore del capitale.

Il tasso di rendimento annuo del FONDO 2P si ottiene rapportando il reddito annuo netto al valore medio delle attività del Fondo stesso relativo all'esercizio di riferimento

Il FONDO 2P investe prevalentemente in titoli di Stato ed obbligazioni di emittenti nazionali ed esteri ed in minor misura in strumenti finanziari corporate e azionari.

Al 31 dicembre 2005 la composizione di FONDO 2P risulta essere la seguente:

Classe di attivi	Valore attivi a copertura al 31 dicembre 2005 (euro)	Peso percentuale
Titoli di stato	93.144.606	88,59%
Titoli obbligazionari	5.943.729	5,65%
Fondi Comuni di Investimento	4.795.292	4,56%
Altre attività	1.255.979	1,20%
Totale	105.139.606	100%

Il Regolamento di FONDO 2P non prevede percentuali minime e massime di investimento nei singoli comparti.

Alla data del 31/12/2005 il peso percentuale degli investimenti in strumenti finanziari o altri attivi emessi o gestiti da Società del Gruppo Sanpaolo IMI non supera complessivamente il 10% del totale delle attività della Gestione

Lo stile di gestione è volto a perseguire gli obiettivi già descritti precedentemente, ossia il raggiungimento di rendimenti stabili nel tempo. Pertanto le scelte di investimento si focalizzano principalmente su titoli emessi da Stati e primari Enti sovranazionali, con vita media residua coerente con le passività da coprire. Le componenti corporate ed azionaria sono invece gestite con l'obiettivo di ottenere extra-rendimenti rispetto ai titoli governativi, controllando tuttavia il rischio totale del portafoglio degli attivi. Le classi corporate ed azionaria sono caratterizzate infatti da un maggior rendimento potenziale, ma anche da una maggiore volatilità che è tenuta in considerazione nelle scelte di mix di portafoglio.

Alla data di redazione del presente Fascicolo Informativo la società delegata alla gestione degli attivi è Sanpaolo IMI Asset Management S.G.R. S.p.A.

La gestione di FONDO 2P è annualmente sottoposta a certificazione da parte di una Società di revisione contabile, iscritta all'albo di cui all'art. 161 del D. lgs. n. 58 del 24/02/1998, che attesta la correttezza della gestione ed i risultati conseguiti. Alla data di redazione del presente Fascicolo informativo, la società incaricata dalla Compagnia è PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Per ulteriori dettagli si rimanda al Regolamento di FONDO 2P che forma parte integrante delle Condizioni di Assicurazione.

D. Informazioni sui costi e sul regime fiscale

6. Costi

6.1 Costi gravanti direttamente sul Contraente

6.1.1 Costi gravanti sulla rendita

<i>Costo annuale erogazione rata di rendita</i>	1,25%
---	-------

Tale costo è implicito ed incluso nei coefficienti di calcolo della rendita di cui alla precedente Sezione B, punto 3 Tabella A e Tabella B.

6.2 Costi applicati mediante prelievo sul rendimento della gestione

Costi applicati sul rendimento di FONDO 2P

Percentuale trattenuta annualmente sul rendimento medio realizzato da FONDO 2P	25%*
--	------

* Aliquota di rendimento retrocesso: 75%

Oneri di gestione sul patrimonio del FONDO 2P

Il rendimento medio realizzato dal FONDO 2P, quale dettagliatamente descritto al punto 4 del Regolamento, viene determinato al netto degli oneri derivanti dal mandato di gestione che la Compagnia preleva direttamente dai proventi del fondo mediante un'aliquota calcolata in funzione dei patrimoni (comprensivi anche delle gestioni separate) affidati in gestione a Sanpaolo IMI Asset Management SGR S.p.A. come indicato nella tabella successiva.

Patrimoni gestiti	Aliquote
Sui primi 10 miliardi di euro	0,045%
Sulla parte compresa tra 10 e 15 miliardi di euro	0,040%
Sulla parte compresa tra 15 e 20 miliardi di euro	0,030%
Sulla parte eccedente i 20 miliardi di euro	0,020%

Ai fini della determinazione della base di calcolo non sarà considerata la parte dei patrimoni investita in fondi comuni di investimento istituiti e/o gestiti da società appartenenti al Gruppo Sanpaolo IMI.

Il rendimento medio del FONDO 2P tiene conto altresì dei costi di certificazione e degli oneri direttamente correlati alle operazioni di investimento e disinvestimento (bolli etc.).

7. Regime fiscale

Per i contratti che hanno avuto decorrenza entro il 31 dicembre 2000 si applica la fiscalità di seguito indicata:

Le rate di rendita vitalizia sono soggette all'Imposta sul reddito delle persone fisiche, limitatamente al 60% del loro ammontare (art.47, comma 1, lettera h, e art. 48-bis, comma C, del D.P.R. 917/86 "Vecchio T.U.I.R.").

Per i contratti che hanno avuto decorrenza dopo il 1 gennaio 2001 si applica la fiscalità di seguito indicata:

A seguito dell'esercizio del diritto di opzione in rendita vitalizia avente finalità previdenziale*, costituisce reddito la parte corrispondente alla differenza tra l'ammontare maturato e quello dei premi pagati, e pertanto è soggetta a un'imposta sostitutiva del 12,50% (art. 45, comma 4 del D.P.R. n. 917/86 "Nuovo T.U.I.R.").

I redditi derivanti dai rendimenti delle rendite vitalizie aventi finalità previdenziale costituiscono reddito di capitale (art. 44, comma 1, let. g-quinquies del D.P.R. n. 917/86 "Nuovo T.U.I.R.") soggetto a un'imposta sostitutiva del 12,50% sulla differenza tra l'importo di ciascuna rata di rendita e quello della corrispondente rata calcolata senza tener conto dei rendimenti finanziari (art. 45, comma 4 - ter del D.P.R. n. 917/86 "Nuovo T.U.I.R.").

*Ai sensi dell'art. 50, comma 1, let. h del D.P.R. n. 917/86 "Nuovo T.U.I.R.", sono rendite vitalizie aventi finalità previdenziale quelle derivanti da contratti di assicurazione sulla vita stipulati con Imprese autorizzate dall'Istituto di Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo (ISVAP) a operare nel territorio dello Stato che non consentono il riscatto della rendita successivamente all'inizio dell'erogazione.

E. Altre informazioni sul contratto

8. Modalità di esercizio dell'opzione

La prestazione di rendita annua certa per 5 o 10 anni e poi vitalizia decorre dalla data di scadenza del contratto, purchè il Contraente abbia esercitato la relativa opzione nei tempi e nei limiti indicati dalle Condizioni di Assicurazione.

9. Riscatto

La rendita non può essere riscattata durante il periodo del suo godimento.

10. Documentazione da consegnare alla Compagnia per la liquidazione delle prestazioni

Verificata la sussistenza dell'obbligo di pagamento, la Compagnia provvede alla liquidazione dell'importo dovuto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della documentazione indicata all'Art. 9 delle Condizioni di Assicurazione. Decorso il termine dei 30 giorni sono dovuti gli interessi moratori a partire dal termine stesso a favore degli aventi diritto.

Si ricorda che l'art. 2952 del codice civile dispone che i diritti derivanti dal contratto di assicurazione si prescrivono in un anno da quando si è verificato il fatto su cui il diritto si fonda.

11. Legge applicabile al contratto

Al contratto si applica la Legge italiana.

12. Lingua in cui è redatto il contratto

Il contratto e ogni documento ad esso allegato sono redatti in lingua italiana.

13. Reclami

Il Cliente che non si ritenesse pienamente soddisfatto del servizio ricevuto, potrà esporre le proprie ragioni all'Assistenza Clienti, Numero Verde 800.233.233. Per le polizze della ex Compagnia Noricum Vita S.p.A. il Numero Verde è 800.122.787 mentre per i clienti della Cassa dei Risparmi di Forlì il Numero Verde è 800.909.300. Tali Servizi sono stati appositamente istituiti dalla Compagnia, che è in ogni caso a disposizione per fornire tutti i chiarimenti utili. Eventuali reclami riguardanti il rapporto contrattuale o la gestione dei sinistri devono essere inoltrati per iscritto alla Società - Relazioni con i Clienti, via E.Q. Visconti, 80 - 00193 Roma, fax 06.3571.4509, indirizzo di posta elettronica: relazioniconiclienti@aipassicura.com.

Qualora l'esponente non si ritenga soddisfatto dell'esito del reclamo o in caso di assenza di riscontro nel termine massimo di quarantacinque giorni, potrà rivolgersi all'ISVAP, Servizio Tutela degli Utenti, via del Quirinale, 21 - 00187 Roma, telefono 06.42.133.1, corredando l'esposto della

documentazione relativa al reclamo trattato dalla Compagnia. In relazione alle controversie inerenti la quantificazione delle prestazioni si ricorda che permane la competenza esclusiva dell'Autorità giudiziaria, oltre alla facoltà di ricorrere a sistemi conciliativi ove esistenti.

14. Ulteriore informativa disponibile

La Compagnia si impegna a consegnare su richiesta del Contraente, nella fase che precede l'esercizio dell'opzione, l'ultimo rendiconto annuale della gestione interna separata FONDO 2P e l'ultimo prospetto riportante la composizione della gestione stessa.

Tali informazioni sono sempre disponibili sul sito internet: www.aipassicura.com

15. Informativa durante il periodo di corresponsione della rendita

La Compagnia si impegna a comunicare tempestivamente al Contraente eventuali variazioni delle informazioni contenute nella Nota Informativa o nel Regolamento della Gestione Interna Separata, intervenute anche per effetto di modifiche alla normativa successive alla conclusione del contratto.

La Compagnia si impegna a trasmettere entro 60 giorni da ogni ricorrenza annuale di contratto le seguenti informazioni:

- valore della rendita maturata alla data di riferimento dell'informativa precedente;
- valore della prestazione maturata alla data di riferimento dell'informativa;
- tasso annuo di rendimento finanziario realizzato dalla Gestione Interna Separata FONDO 2P;
- tasso annuo di rendimento retrocesso;
- misura della rivalutazione delle prestazioni.

16. Non pignorabilità e non sequestrabilità

Ai sensi dell'art. 1923 del codice civile, le somme dovute dalla Compagnia al Contraente o al Beneficiario non possono essere sottoposte ad azione esecutiva o cautelare, fatte salve specifiche disposizioni di legge.

17. I Beneficiari

Ai sensi degli artt. 1920 e 1921 del codice civile, il Beneficiario di un contratto di assicurazione sulla vita acquista, per effetto della designazione fatta a suo favore dal Contraente, un diritto proprio ai vantaggi dell'assicurazione. Ciò significa, in particolare, che le somme corrisposte a seguito di decesso dell'Assicurato non rientrano nell'asse ereditario.

F. Progetto esemplificativo delle prestazioni

La presente elaborazione costituisce una esemplificazione dello sviluppo della rendita assicurata. L'elaborazione viene effettuata in base ad una predefinita combinazione di capitale convertibile in rendita, età e sesso dell'Assicurato.

Gli sviluppi delle prestazioni rivalutate di seguito riportati sono calcolate sulla base di due diversi valori:

- a) il tasso di rendimento minimo garantito contrattualmente;
- b) una ipotesi di rendimento annuo costante stabilito dall'ISVAP e pari, al momento di redazione del presente progetto, al 4%. Al predetto tasso di rendimento si applica la commissione trattenuta annualmente come indicato al precedente punto 6.2.

I valori sviluppati in base al tasso minimo garantito rappresentano le prestazioni certe che la Compagnia è tenuta a corrispondere, in base alle Condizioni di Assicurazione e non tengono conto di ipotesi su future partecipazioni agli utili.

I valori sviluppati in base al tasso di rendimento stabilito dall'ISVAP sono meramente indicativi e non impegnano in alcun modo la Compagnia. Non vi è infatti nessuna certezza che le ipotesi di sviluppo delle prestazioni applicate si realizzeranno effettivamente. I risultati conseguibili dalla gestione degli investimenti potrebbero discostarsi dalle ipotesi di rendimento impiegate.

SVILUPPO DELLE PRESTAZIONI IN BASE A:**A) TASSO DI RENDIMENTO MINIMO GARANTITO**

- Tasso di rendimento minimo garantito: 4% (per effetto dell'applicazione del tasso tecnico del 4% annuo composto riconosciuto in via anticipata nel calcolo della rendita annua iniziale)
- Età dell'Assicurato alla scadenza del contratto: 65 anni
- Sesso dell'Assicurato: maschile
- Capitale convertibile a scadenza: 80.000,00 euro
- Rendita annua iniziale (durata certa: 5 anni): 7.274,40 euro
- Rendita annua iniziale (durata certa: 10 anni): 6.876,00 euro

Anni trascorsi	Durata certa 5 anni Rendita annua rivalutata	Durata certa 10 anni
1	7.274,40	6.876,00
2	7.274,40	6.876,00
3	7.274,40	6.876,00
4	7.274,40	6.876,00
5	7.274,40	6.876,00
6	7.274,40	6.876,00
7	7.274,40	6.876,00
8	7.274,40	6.876,00
9	7.274,40	6.876,00
10	7.274,40	6.876,00
...	...	...
15	7.274,40	6.876,00
...		
20	7.274,40	6.876,00
...	...	...

La corresponsione della rendita prosegue in modo certo per 5 o 10 anni e, successivamente, sarà erogata finché l'Assicurato sarà in vita.

La rendita annua sopra illustrata rimane sempre costante essendo già comprensiva di un rendimento finanziario riconosciuto dalla Compagnia a titolo definitivo (tasso tecnico del 4% annuo composto).

La rendita annua percepita in ciascun anno per effetto del consolidamento non potrà mai essere inferiore a quella percepita l'anno precedente, indipendentemente dai risultati conseguiti dal FONDO 2P.

B) IPOTESI DI RENDIMENTO FINANZIARIO

- Tasso di rendimento finanziario: 4%
- Aliquota di retrocessione: 75%
- Tasso di rendimento retrocesso: 3%
- Età dell'Assicurato alla scadenza del contratto: 65 anni
- Sesso dell' Assicurato: maschile
- Capitale convertibile a scadenza: 80.000,00 euro
- Rendita annua iniziale (durata certa: 5 anni): 7.274,40 euro
- Rendita annua iniziale (durata certa: 10 anni): 6.876,00 euro

Anni trascorsi	Durata certa 5 anni Rendita annua rivalutata	Durata certa 10 anni
1	7.274,40	6.876,00
2	7.274,40	6.876,00
3	7.274,40	6.876,00
4	7.274,40	6.876,00
5	7.274,40	6.876,00
6	7.274,40	6.876,00
7	7.274,40	6.876,00
8	7.274,40	6.876,00
9	7.274,40	6.876,00
10	7.274,40	6.876,00
...	...	...
15	7.274,40	6.876,00
...	...	...
20	7.274,40	6.876,00
...	...	...

La corresponsione della rendita prosegue in modo certo per 5 o 10 anni e, successivamente, sarà erogata finché l'Assicurato sarà in vita.

Le prestazioni, espresse in euro, indicate nelle tabelle sopra riportate sono al lordo degli oneri fiscali. Il costo per l'erogazione della rendita è implicito nei coefficienti di conversione.

Gli sviluppi delle prestazioni rivalutate di cui sopra sono calcolati ipotizzando di riconoscere a favore dell'Assicurato un beneficio finanziario annuo del 3% determinato sulla base del tasso di rendimento annuo indicato dall'ISVAP del 4% e riconoscendo all'Assicurato un'aliquota di retrocessione pari al 75%.

La conseguente misura di rivalutazione si ottiene scontando per il periodo di un anno, al tasso tecnico del 4%, la differenza tra detto beneficio finanziario ed il suddetto tasso tecnico. Il risultato che ne deriva è inferiore allo 0%; tuttavia, applicando il rendimento minimo garantito dalla Compagnia dello 0% l'importo della rendita annua rivalutata rimane sempre costante ed equivalente all'importo della rendita annua iniziale, già comprensiva di un tasso tecnico annuo composto pari al 4%.

A.I.P. è responsabile della veridicità e della completezza dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota Informativa.

Mario Greco
L'Amministratore Delegato



CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE

OPZIONE DI RENDITA ANNUA CERTA PER 5 O 10 ANNI COD. 31-5/10

Art. 1 Le prestazioni assicurate.

A seguito dell'esercizio della presente opzione la Compagnia corrisponderà:

- finchè l'Assicurato è in vita, una rendita annua rivalutabile, pagabile in rate annuali posticipate, certa per 5 o 10 anni, ottenuta convertendo il capitale assicurato alla scadenza del contratto in base all'età, alla data di nascita e al sesso dell'Assicurato a tale data. Dopo 5 o 10 anni la rendita sarà vitalizia e verrà corrisposta fintanto che l'Assicurato sarà in vita;
- in caso di decesso dell'Assicurato, la rata di rendita da corrispondere nei primi 5 o 10 anni sarà corrisposta al Beneficiario designato o, in caso di suo decesso, agli eredi legittimi del Beneficiario designato. Successivamente nulla è più dovuto da parte della Compagnia.

Art. 2 I costi.

Le spese rappresentano la parte di rendita trattenuta dalla Compagnia per far fronte ai costi derivanti dalla sua corresponsione. La rendita erogata annualmente è già al netto di un importo, a copertura dei costi di erogazione, pari all'1,25%.

È prevista una commissione, trattenuta annualmente sul rendimento realizzato da FONDO 2P, pari 25%.

Art. 3 L'entrata in vigore dell'opzione in rendita, la durata e i limiti all'esercizio dell'opzione.

La prestazione di rendita annua certa per 5 o 10 anni decorre dalla data di scadenza del contratto, purchè il Contraente abbia esercitato la relativa opzione nei tempi e nei limiti indicati dalle Condizioni di Assicurazione e l'Assicurato abbia, alla scadenza del contratto, un'età assicurativa massima di 85 anni se la durata certa prescelta è di 5 anni e di 80 anni se la durata certa prescelta è di 10 anni.

La prestazione che deriva dall'esercizio della presente opzione ha una durata che può essere di 5 o 10 anni - a scelta del Contraente – fino all'intera vita dell'Assicurato.

Art. 4 La rivalutazione della rendita.

Ad ogni anniversario la rendita assicurata, in vigore nel periodo annuale precedente, verrà rivalutata aggiungendo alla stessa gli interessi calcolati in base al tasso annuo di rivalutazione definito al successivo punto A relativo alla Clausola di Rivalutazione.

Art. 5 Il riscatto.

La rendita non può essere riscattata durante il periodo del suo godimento.

Art. 6 I prestiti.

A fronte della presente opzione non possono essere concessi prestiti.

Art. 7 Il pegno.

Il Contraente può dare in pegno a terzi il credito derivante dal presente contratto. Tale atto diviene efficace dal momento in cui la Compagnia riceve comunicazione scritta dell'avvenuta costituzione in pegno. In tale momento la Compagnia deve effettuare la relativa annotazione in polizza o su appendice.

In conformità con quanto disposto dall'art. 2805 del codice civile la Compagnia può opporre al creditore pignoratizio le eccezioni che le spettano verso il Contraente originario sulla base del presente contratto.

Art. 8 Non pignorabilità e non sequestrabilità.

Ai sensi dell'art. 1923 del codice civile, le somme dovute dalla Compagnia al Contraente o al Beneficiario non possono essere sottoposte ad azione esecutiva o cautelare, fatte salve specifiche disposizioni di legge.

Art. 9 I pagamenti della Compagnia e la documentazione richiesta.

Il pagamento di ciascuna rata di rendita da parte della Compagnia è subordinato all'esistenza in vita dell'Assicurato e, in caso di decesso dell'Assicurato nei primi 5 o 10 anni, del Beneficiario designato.

Per il pagamento della prima rata di rendita da parte della Compagnia debbono essere preventivamente consegnati alla stessa i documenti necessari a verificare l'effettiva esistenza dell'obbligo di pagamento e ad individuare gli aventi diritto.

I suddetti documenti, nei diversi casi previsti, sono i seguenti:

- per il pagamento della prima rata di rendita all'Assicurato:
 - richiesta di adesione, allegata al presente Fascicolo Informativo, firmata dal Contraente e inviata alla Compagnia;
 - indicazione del Beneficiario;
 - autocertificazione di esistenza in vita dell'Assicurato.
- per il pagamento della prima rata di rendita al Beneficiario conseguente al decesso dell'Assicurato nei primi 5 o 10 anni:
 - certificato di morte (con indicazione della data di nascita);

Ogni anno e per tutto il periodo di corresponsione della rendita, l'Assicurato dovrà dichiarare la propria esistenza in vita mediante apposita dichiarazione in autocertificazione.

Verificata la sussistenza dell'obbligo di pagamento, la Compagnia provvede alla liquidazione dell'importo dovuto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della documentazione sopra indicata. Decorso il termine dei 30 giorni sono dovuti gli interessi moratori a partire dal termine stesso a favore degli aventi diritto.

I pagamenti verranno effettuati tramite accredito in conto corrente bancario, salvo diversa indicazione dell'avente diritto. È quindi richiesta anche l'indicazione delle coordinate bancarie (ABI, CAB, n. c/c) sottoscritte dall'Assicurato, o dal Beneficiario, o di ogni altro dato necessario per qualsiasi diversa modalità di pagamento.

Art. 10 I Beneficiari.

Ai sensi degli artt. 1920 e 1921 del codice civile, il Beneficiario di un contratto di assicurazione sulla vita acquista, per effetto della designazione fatta a suo favore dal Contraente, un diritto proprio ai vantaggi dell'assicurazione. Ciò significa, in particolare, che le somme corrisposte a seguito di decesso dell'Assicurato non rientrano nell'asse ereditario e che in caso di pluralità di Beneficiari, salvo diversa indicazione del Contraente la Compagnia ripartirà tra loro la prestazione assicurativa in parti uguali.

Il Contraente ha facoltà di designare i Beneficiari cui corrispondere le prestazioni assicurate, indicate al precedente Art. 1 "Le prestazioni assicurate".

Tale designazione è revocabile e modificabile in qualsiasi momento ad eccezione dei casi di seguito indicati:

- dopo che il Contraente ed il Beneficiario hanno dichiarato per iscritto alla Compagnia, rispettivamente, la rinuncia al potere di revoca e l'accettazione del beneficio;

- da parte degli eredi dopo la morte del Contraente;
- dopo che, verificatosi l'evento previsto, il Beneficiario ha comunicato per iscritto alla Compagnia di volersi avvalere del beneficio.

In tali casi le operazioni di pegno e vincolo richiedono l'assenso scritto del Beneficiario.

La designazione di beneficio e le sue eventuali modifiche e/o revoche devono essere comunicate per iscritto alla Compagnia o disposte mediante disposizione testamentaria nei termini previsti dal codice civile.

Art. 11 Le tasse e le imposte.

Le tasse e le imposte relative alle rate di rendita sono a carico del Contraente o dei Beneficiari ed aventi diritto.

Art. 12 I riferimenti a norme di legge.

Per tutto quanto non è espressamente regolato dal presente contratto valgono le norme della legge italiana.

Art. 13 Il Foro competente.

Foro competente per le controversie relative al presente contratto è esclusivamente quella del luogo di residenza o di domicilio elettivo del Contraente o dei soggetti che intendono far valere i diritti derivanti dal contratto.

CLAUSOLA DI RIVALUTAZIONE

La Compagnia riconosce una rivalutazione annua delle prestazioni assicurate in base alle condizioni di seguito indicate. A tal fine la Compagnia gestisce, secondo quanto previsto dal Regolamento di FONDO 2P, attività di importo non inferiore alle relative riserve matematiche.

A. Misura della rivalutazione

La Compagnia dichiara, entro il 1° marzo di ciascun anno, il rendimento annuo da attribuire agli Assicurati, che è pari al 75% del rendimento medio della Gestione interna separata FONDO 2P.

A tal fine, il rendimento medio di FONDO 2P, quale definito al punto 4. del successivo Regolamento, è quello realizzato dal 1° gennaio fino al 31 dicembre dell'anno di riferimento.

Il tasso annuo di rivalutazione si ottiene scontando, per il periodo di un anno, al tasso tecnico del 4%, la differenza tra il rendimento attribuito di cui sopra ed il suddetto tasso.

B. Rivalutazione della rendita

Ad ogni anniversario della data di decorrenza la rendita assicurata in vigore nel periodo annuale precedente viene rivalutata mediante aumento, a totale carico della Compagnia, della riserva matematica costituitasi a tale epoca.

La rivalutazione viene effettuata in base alla misura di rivalutazione fissata al punto A, secondo quanto stabilito all'Art. 4 "La rivalutazione della rendita".

REGOLAMENTO DI FONDO 2P

1. Viene attuata una speciale forma di gestione degli investimenti, separata da quella delle altre attività della Compagnia, con criteri conformi alle norme stabilite dall'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo con la circolare n. 71 del 26 marzo 1987 e ad eventuali successive disposizioni. Essa viene contraddistinta con il nome "FONDO 2P".
Il valore delle attività gestite sarà non inferiore all'importo delle riserve matematiche costituite per le polizze che prevedono una clausola di rivalutazione legata al rendimento di FONDO 2P.
2. La gestione di FONDO 2P è annualmente sottoposta a certificazione da parte di una società di revisione iscritta all'albo di cui all'Art. 161 del D. lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, la quale attesta la rispondenza di FONDO 2P al presente Regolamento.
In particolare, sono certificati la corretta valutazione delle attività attribuite a FONDO 2P, il rendimento medio di FONDO 2P realizzato nell'esercizio, quale descritto al seguente punto, e l'adeguatezza dell'ammontare delle attività, a fronte degli impegni assunti dalla Compagnia sulla base delle riserve matematiche, quale descritta al punto 1.
3. L'esercizio di FONDO 2P da sottoporre a certificazione coincide con l'anno solare.
4. Il rendimento annuo di FONDO 2P, per l'esercizio relativo alla certificazione, si ottiene rapportando il risultato finanziario di FONDO 2P al valore medio degli investimenti di FONDO 2P.
Per risultato finanziario di FONDO 2P si devono intendere i proventi finanziari conseguiti da FONDO 2P - compresi gli utili e le perdite di realizzo - di competenza del periodo considerato, al lordo delle ritenute di acconto fiscali ed al netto delle spese specifiche degli investimenti. Gli utili e le perdite di realizzo vengono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività in FONDO 2P e cioè al prezzo di acquisto per i beni di nuova acquisizione ed al valore di mercato all'atto dell'iscrizione in FONDO 2P per i beni già di proprietà della Compagnia.
Per il valore medio degli investimenti di FONDO 2P si intende la somma della giacenza media nel periodo considerato dei depositi in numerario presso gli Istituti di Credito, della consistenza media nel periodo degli investimenti in titoli e della consistenza media nel periodo di ogni altra attività di FONDO 2P.
La consistenza media nel periodo dei titoli e delle altre attività viene determinata in base al valore di iscrizione definito al fine della determinazione del rendimento medio di FONDO 2P.
5. La Compagnia si riserva di apportare al punto 4. di cui sopra, quelle modifiche che si rendessero necessarie a seguito di cambiamenti nell'attuale legislazione fiscale.

GLOSSARIO

Anno assicurativo

Periodo calcolato in anni interi a partire dalla decorrenza.

Appendice

Documento che forma parte integrante del contratto e che viene emesso unitamente o in seguito a questo per modificarne alcuni aspetti in ogni caso concordati tra la Compagnia ed il Contraente.

Assicurato

Persona fisica sulla cui vita viene stipulato il contratto. Può coincidere con il Contraente e/o con il Beneficiario. Le prestazioni previste dal contratto sono determinate in funzione degli eventi attinenti alla sua vita.

Beneficiario

Persona fisica o giuridica designata in polizza dal Contraente, che può coincidere con il Contraente stesso e/o con l'Assicurato, e che riceve la prestazione prevista dal contratto quando si verifica l'evento assicurato.

Compagnia (o Impresa di Assicurazione)

Società autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa, con la quale il Contraente stipula il contratto di assicurazione.

Condizioni di Assicurazione

Insieme delle clausole che disciplinano il contratto di assicurazione.

Conflitto di interessi

Insieme di tutte quelle situazioni in cui l'interesse della Compagnia può collidere con quello del Contraente.

Consolidamento

Meccanismo in base al quale il rendimento attribuito annualmente, e quindi la rivalutazione delle prestazioni assicurate, sono definitivamente acquisiti dal contratto e conseguentemente le prestazioni stesse non possono mai diminuire.

Contraente

Persona fisica o giuridica, che può coincidere con l'Assicurato e/o il Beneficiario, che stipula il contratto di assicurazione e si impegna al versamento dei premi alla Compagnia.

Costi (o spese)

Oneri a carico del Contraente gravanti sui premi versati o, laddove previsto dal contratto, sulle risorse finanziarie gestite dalla Compagnia.

Età assicurativa

Modalità di calcolo dell'età dell'Assicurato che prevede che lo stesso mantenga la medesima età nei sei mesi che precedono e seguono il suo compleanno.

Imposta sostitutiva

Imposta applicata alle prestazioni che sostituisce quella sul reddito delle persone fisiche; gli importi ad essa assoggettati non rientrano più nel reddito imponibile e quindi non devono venire indicati nella dichiarazione dei redditi.

ISVAP

Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo, che svolge funzioni di vigilanza nei confronti delle imprese di assicurazione sulla base delle linee di politica assicurativa determinate dal Governo.

Nota informativa

Documento redatto secondo le disposizioni dell'ISVAP che la Compagnia deve consegnare al Contraente prima della sottoscrizione del contratto di assicurazione e che contiene informazioni relative alla Compagnia, al contratto stesso e alle caratteristiche assicurative e finanziarie della polizza.

Polizza

Documento che fornisce la prova dell'esistenza del contratto di assicurazione.

Prospetto annuale della composizione della Gestione interna separata

Riepilogo aggiornato annualmente dei dati sulla composizione degli strumenti finanziari e degli attivi in cui è investito il patrimonio della Gestione interna separata.

Ricorrenza annuale

L'anniversario della data di decorrenza del contratto di assicurazione.

Riserva matematica

Importo che deve essere accantonato dalla Compagnia per fare fronte agli impegni nei confronti degli assicurati assunti contrattualmente. La legge impone alle Compagnia particolari obblighi relativi a tale riserva e alle attività finanziaria in cui essa viene investita.

Rivalutazione

Maggiorazione delle prestazioni assicurate attraverso la retrocessione di una quota del rendimento della Gestione interna separata con periodicità annuale.

Rivalutazione minima garantita

Garanzia finanziaria che consiste nel riconoscere una rivalutazione delle prestazioni assicurate ad ogni ricorrenza periodica stabilita dal contratto in base al tasso di interesse minimo garantito previsto dal contratto. Rappresenta la soglia al di sotto della quale non può scendere la misura di rivalutazione applicata alle prestazioni.

Scheda sintetica

Documento informativo sintetico redatto secondo le disposizioni dell'ISVAP che la Compagnia deve consegnare al potenziale Contraente prima della conclusione del contratto, descrivendone le principali caratteristiche in maniera sintetica per fornire al Contraente uno strumento semplificato di orientamento, in modo da consentirgli di individuare le tipologie di prestazioni assicurate, le garanzie di rendimento, i costi e i dati storici di rendimento delle gestioni separate o dei fondi a cui sono collegate le prestazioni.

Società di revisione

Società diversa dalla Compagnia di assicurazione, prescelta nell'ambito di un apposito albo cui tali società possono essere iscritte soltanto se godono di determinati requisiti, che controlla e certifica i risultati della Gestione Separata.

Sostituto d'imposta

Soggetto obbligato, all'atto della corresponsione di emolumenti, all'effettuazione di una ritenuta, che può essere a titolo di acconto o a titolo definitivo, e al relativo versamento.

La pag. 20 è costituita dalla Richiesta di adesione.

Il presente documento, svolto su un solo lato di 20 fogli, costituisce documento unitario riferibile a A.I.P. S.p.A. nel suo intero contenuto.

RICHIESTA DI ADESIONE

OPZIONE DI RENDITA ANNUA CERTA PER 5 O 10 ANNI - COD. 31-5/10

Spett.le A.I.P. S.p.A.
Ufficio Portafoglio - Area Liquidazione
Via Hoepli, 10 - 20121 Milano

Polizza n. _____

DA COMPILARE A CURA
DEL CONTRAENTE

Il Contraente _____, titolare della polizza sopra indicata, **richiede**
(nome e cognome)
di convertire il capitale assicurato dal contratto in una rendita certa da corrispondere, finché
l'Assicurato sarà in vita, in numero di _____ (indicare 5 oppure 10) annualità certe.

Dati del Beneficiario

Cognome: _____ Nome: _____

data di nascita: _____ Codice Fiscale: _____

Dichiaro, inoltre, di aver ricevuto, prima della scelta dell'opzione di rendita certa, il Fascicolo Informativo "Opzione di rendita annua certa per 5 o 10 anni - Cod. 31-5/10" di cui alla Circolare ISVAP 551/D dell'1/3/2005.

Firma del Contraente _____

Luogo e data _____

DA COMPILARE A CURA
DELL'ASSICURATO

Il sottoscritto _____ in qualità di Assicurato, dichiara di essere
(nome e cognome)
in vita e indica le coordinate bancarie per l'accredito della rendita.

Conto Corrente n. _____ intestato a _____

Abi _____ Cab _____ CIN _____

Firma dell'Assicurato _____

Luogo e data _____

L'efficacia della "RICHIESTA DI ADESIONE" è condizionata al completamento e sottoscrizione del presente documento in tutte le sue parti.



Assicurazioni Internazionali di Previdenza

Sede Legale e Direzione Generale: Corso Cairoli, 1 - 10123 Torino - Italia

Tel. +39 011 092.1 - Fax +39 011 092.92.92

Uffici Amministrativi: via U. Hoepli, 10 - 20121 Milano - Italia

Tel. +39 02 3051.1 - Fax +39 02 3051.2950

Capitale Sociale € 294.822.508,00 i.v. - Codice Fiscale, Partita IVA e N. Iscrizione Registro Imprese di Torino 02505650370

Autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni con D.M. 15/10/1987 n. 17260 (G.U. 27/10/1987 n. 251) e con Provv. 18/11/2004 n. 2316 (G.U. 6/12/2004 n. 286)

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di SANPAOLO IMI S.p.A.

